

OPERA DELL'IMMACOLATA

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DECUMANA, 45/2 - BOLOGNA (BO) 40133
Codice Fiscale	80007470372
Numero Rea	
P.I.	04274280371
Capitale Sociale Euro	0 i.v.
Forma giuridica	Fondazioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.892	4.043
7) altre	74.524	95.065
Totale immobilizzazioni immateriali	77.416	99.108
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.929.487	1.135.910
2) impianti e macchinario	8.542	6.183
4) altri beni	13.395	16.947
Totale immobilizzazioni materiali	1.951.424	1.159.040
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) altre imprese	5.196	5.196
Totale partecipazioni	5.196	5.196
3) altri titoli	328.932	442.932
Totale immobilizzazioni finanziarie	334.128	448.128
Totale immobilizzazioni (B)	2.362.968	1.706.276
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	204.813	109.393
Totale rimanenze	204.813	109.393
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	388.984	581.327
Totale crediti verso clienti	388.984	581.327
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.460	10.494
Totale crediti tributari	8.460	10.494
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	191.466	370.526
esigibili oltre l'esercizio successivo	332.038	390.362
Totale crediti verso altri	523.504	760.888
Totale crediti	920.948	1.352.709
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	284.202	524.213
3) danaro e valori in cassa	220	1.378
Totale disponibilità liquide	284.422	525.591
Totale attivo circolante (C)	1.410.183	1.987.693
D) Ratei e risconti		
Disaggio su prestiti	6.823	11.496
Totale ratei e risconti (D)	6.823	11.496
Totale attivo	3.779.974	3.705.465
Passivo		
A) Patrimonio netto		
VII - Altre riserve, distintamente indicate		

Riserva straordinaria o facoltativa	3.206.071	3.206.104
Totale altre riserve	3.206.071	3.206.104
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.023.345)	(1.027.717)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(21.171)	4.341
Utile (perdita) residua	(21.171)	4.341
Totale patrimonio netto	2.161.555	2.182.728
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	847.109	880.178
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	364.949	149.692
Totale debiti verso fornitori	364.949	149.692
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.675	42.931
Totale debiti tributari	28.675	42.931
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.273	78.393
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.273	78.393
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	170.376	197.625
Totale altri debiti	170.376	197.625
Totale debiti	628.273	468.641
E) Ratei e risconti		
Aggio su prestiti	143.037	173.918
Totale ratei e risconti	143.037	173.918
Totale passivo	3.779.974	3.705.465

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.807.868	2.284.106
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	95.420	(101.465)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	12.617	12.617
altri	204.319	210.605
Totale altri ricavi e proventi	216.936	223.222
Totale valore della produzione	2.120.224	2.405.863
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.186	21.652
7) per servizi	839.256	1.014.612
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	874.765	868.066
b) oneri sociali	213.539	244.482
c) trattamento di fine rapporto	70.223	70.620
e) altri costi	27.646	28.176
Totale costi per il personale	1.186.173	1.211.344
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	53.886	28.082
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	69.743	65.585
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	3.049
Totale ammortamenti e svalutazioni	123.629	96.716
14) oneri diversi di gestione	20.322	22.841
Totale costi della produzione	2.189.566	2.367.165
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(69.342)	38.698
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	11.651	16.843
Totale proventi diversi dai precedenti	11.651	16.843
Totale altri proventi finanziari	11.651	16.843
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.179	4.892
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.179	4.892
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	9.472	11.951
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	91.509	7.955
Totale proventi	91.509	7.955
21) oneri		
altri	7.760	5.726
Totale oneri	7.760	5.726
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	83.749	2.229
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	23.879	52.878
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	45.050	48.537

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	45.050	48.537
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(21.171)	4.341

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

ATTIVITA' SVOLTE

La Fondazione, in coerenza con la propria mission, svolge attività attraverso il Centro di Formazione Professionale (CFP), i Centri di Lavoro Protetto (CLP) per persone con disabilità e, attraverso il Punto di Informazione e di Primo Contatto (PIPC INFO BO) a favore di persone immigrate e/o in situazione di svantaggio sociale.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è stato redatto in forma estesa, nei prospetti di bilancio (stato patrimoniale e conto economico) e nella nota integrativa, pur sussistendo i requisiti di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione, ma in ottemperanza a quanto richiesto dalla Regione Emilia Romagna, P.O. Supporto e Sviluppo all'innovazione, è stata redatta una relazione sulle attività istituzionali dell'Ente svolte nel corso dell'anno 2015.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Revisore Legale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 77.416.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, del Revisore, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 2.892.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 74.524 sulla base del costo sostenuto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2015	77.416
Saldo al 31/12/2014	99.108
Variazioni	-21.692

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	19.171	-	-	-	342.195	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	19.801	-	-	-	281.601	-
Valore di bilancio	-	-	4.043	-	-	-	95.065	99.108
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	610	0	0	0	0	-

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	0	0	1.760	0	0	0	20.541	-
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	0	0	(1.151)	0	0	0	(20.541)	(21.692)
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	-	-	2.892	-	-	-	74.524	77.416

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 1.951.424.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. Sono inoltre imputabili gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione e fabbricazione del bene, sostenuti precedentemente al momento dal quale i beni possono essere utilizzati.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Anni vita utile
Concessioni, licenze e marchi	3,3
Altre immobilizzazioni immateriali	5
Terreni e fabbricati	3
Impianti e macchinari	15
Attrezzature	12
Hardware	25
Altri beni materiali	100

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

La Fondazione, non è tenuta allo scorporo del valore del terreno in applicazione del disposto dell'art. 36 del Decreto Legge n. 223 del 4 luglio 2006 convertito nella Legge n. 248 del 4 agosto 2006, in quanto per l'attività svolta quale ONLUS non è soggetta sia per l'attività istituzionale che per l'attività connessa ad imposizione IRES, e quindi non vi è rilevanza fiscale sul risultato d'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2015	1.951.424
Saldo al 31/12/2014	1.159.040
Variazioni	792.384

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.773.274	86.922	-	292.494	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	637.365	80.738	-	275.547	-	-
Valore di bilancio	1.135.910	6.183	-	16.947	-	1.159.040
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	871.362	7.989	0	14.356	0	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	77.790	56.229	0	17.769	0	-
Altre variazioni	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	793.577	2.359	0	(3.552)	0	792.384
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	1.929.487	8.542	-	13.395	-	1.951.424

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

L'incremento di euro 792.523 è motivato dagli investimenti riguardanti l'avvio della prima fase del Progetto di recupero e riqualificazione funzionale della sede di via del Carrozzaio n. 7 a Bologna

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della fondazione.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2015	334.128
Saldo al 31/12/2014	448.128
Variazioni	-114.000

Esse risultano composte da partecipazioni in altre imprese per € 5.196, e da titoli obbligazionari, derivanti da una erogazione liberale ricevuta dalla Fondazione nel 2010, del valore nominale originario di € 722.000,00, classificate tra le immobilizzazioni finanziarie destinata a rimanere un investimento durevole, che nel corso degli anni alle scadenze dei titoli, una quota pari a € 114.000,00 è stata accreditata nel conto corrente di riferimento della Fondazione come disponibilità liquida.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le altre partecipazioni costituite dalla quota presso l'Associazione AECA sono state valutate secondo il costo di acquisto, la quota di partecipazione nella società semplice immobiliare La Renana, è stata appostata al valore indicato nell'atto di accettazione dell'eredità Gordini Ottavi Maria Lavinia, al valore nominale.

Altri Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Fondazione fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2015 è pari a 1.410.183.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a 577.510 riconducibile principalmente alla diminuzione dei crediti verso clienti e dei crediti verso altri, come dettagliato nei paragrafi successivi.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

*Lavori su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione rappresentano la valorizzazione delle attività formative in essere a fine anno e sono iscritti sulla base dello stato di avanzamento. Per l'applicazione di tale criterio si è adottato il metodo del costo sostenuto verificando che non superi i ricavi corrispondenti previsti.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di 204.813. Le rimanenze presentano un incremento di euro 95.420 e si riferiscono ad attività iniziate negli esercizi 2014 e 2015, facenti capo alla Formazione Professionale, non ancora concluse e che rispetto all'anno 2014, annualità considerata eccezionale causa chiusura del sessennio 2007-2013, si stabilizzano nello standard dei finanziamenti acquisiti negli esercizi precedenti..

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, la voce dell'attivo C.II Crediti, è pari a euro 920.833.

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 920.948.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	581.327	(192.343)	388.984	388.984	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.494	(2.034)	8.460	8.460	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	760.888	(237.384)	523.504	191.466	332.038
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.352.709	(431.761)	920.948	588.910	332.038

I crediti v/clienti, al netto del Fondo svalutazione crediti di euro 20.473, è pari ad euro 388.98, ed accoglie le seguenti sotto-voci:

Descrizione	Al 31/12/2015	al 31/12/2014	Variazioni
Clients attività produttiva	25.437	29.033	(3.596)
Aziende A.USL	280.719	362.160	(81.441)
Amministrazione Provinciale	0	25.500	(25.500)
Regione E.R.	0	995	(995)
Enti privati	3.602	593	3.009
Servizi straordinari	1.770	1.300	470
Clients parking	420	0	420
Fatture da emettere	97.510	190.170	(92.660)
Fondo svalutazione crediti	(20.473)	(28.424)	7.951
Totale	388.984	591.327	(192.343)

La diminuzione dei crediti verso clienti è riferibile principalmente alla riduzione dei crediti verso l'A.USL, derivante da un anticipo negli incassi dei crediti vantanti, e alla riduzione dell'ammontare delle fatture da emettere, derivante dal calo dell'attività della Formazione Professionale effettuata dall'Ente rispetto all'anno 2014, annualità considerata eccezionale causa chiusura del sessennio 2007-2013.

La voce Crediti tributari pari ad euro 8.343 comprende:

- Iva c/erario euro 82
- Erario c/rit. TFR euro 8.261

La voce Crediti v/altri pari a euro 523.505, nel corso dell'esercizio ha subito un decremento di euro 237.382 di cui:

- Scadenti entro l'esercizio successivo per euro 179.060;

- Scadenti oltre l'esercizio successivo per euro 58.323;

La voce pari a euro 191.466, comprende i crediti scadenti entro l'esercizio successivo:

Descrizione	al 31/12/2015	Al 31/12/2014	Variazioni
Credito INAIL	20.317	20.569	(252)
Credito vs. altri	171.150	349.957	(178.807)
Totale	191.466	370.526	(179.059)

Per quanto concerne la voce credito vs. altri, il decremento è riconducibile principalmente alla restituzione da parte della Fondazione Gesù Divino Operaio di euro 150.000 relativo al prestito sancito con scrittura privata del 15 marzo 2013"

Natura e composizione della voce "C.II.5) Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 171.150 così composta:

Descrizione	al 31/12/2015
Fondazione GDO -	50.000
Comune di Bologna 2015 - servizio sociale	20.000
Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna progetto Conti 2015	20.000
Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna prog. sportello INFO	25.000
Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna prog. Giocare d'anticipo	25.000
SALDO PARI OPIMM	17.999
SALDO PARI CIOFS	13.150
Totale	171.150

I crediti scadenti oltre l'esercizio successivo sono così composti:

Descrizione	al 31/12/2015	al 31/12/2014	Variazioni
Crediti v/dipendenti	229.946	275.827	(45.881)
INA c/T.F.R.	102.093	114.535	(12.442)
Totale	332.038	390.362	(58.323)

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 284.422, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	524.213	(240.011)	284.202

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	1.378	(1.158)	220
Totale disponibilità liquide	525.591	(241.169)	284.422

Si precisa che i pagamenti ai fornitori del progetto Carrozzaio sono effettuati con risorse finanziarie della Fondazione senza richiesta per il 2015 di alcun fido bancario.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 6.823. Rispetto al passato esercizio si riscontra un decremento di € 4.673.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della Fondazione di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 2.161.555 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 21.173. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

***Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 2.161.557 ed evidenzia un decremento di euro 21.171.
Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio:

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza finale
Dotazione iniziale	1.220.727			1.220.727
Donazione	1.985.373			1.985.373
Altre riserve	4			4
Totale altre riserve	3.206.104			3.206.104
Perdite a nuovo	(1.027.717)			(1.027.717)
Perdita d'esercizio		21.543	(21.543)	(21.171)
Utile portato a nuovo	4.341			4.341
TOTALE	2.182.728	21.543	(21.543)	2.161.557

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Si evidenzia nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 847.109.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	880.178
Variations nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	70.223
Utilizzo nell'esercizio	103.292
Totale variazioni	(33.069)
Valore di fine esercizio	847.109

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale. In particolare, i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.4-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale, ammontano a euro 170.376. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un decremento di euro 27.249

Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	importo
Debiti vari	51.926
Debiti v / dipendenti –	19.705
Anticipi finanziamenti pubblici	13.365
Acconti finanziamenti pubblici	85.379
Totale	170.376

Variations e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 628.273.

Il prospetto che segue fornisce di dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-
Debiti verso banche	-	0	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-
Acconti	-	0	-	-
Debiti verso fornitori	149.692	215.257	364.949	364.949
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-
Debiti tributari	42.931	(14.256)	28.675	28.675
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	78.393	(14.120)	64.273	64.273
Altri debiti	197.625	(27.249)	170.376	170.376
Totale debiti	468.641	159.632	628.273	628.273

L'incremento dei debiti verso fornitori pari euro 215.257 è riconducibile principalmente ai maggiori debiti derivanti dagli investimenti effettuati nell'esercizio relativamente alla prima fase del Progetto di recupero e riqualificazione funzionale della sede di via del Carrozzaio n. 7 a Bologna.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Risconti passivi pluriennali

La voce risconti risulta costituita da risconti passivi pluriennali, relativi a contributi c/o impianti delle Fondazioni Carisbo e del Monte di Bologna e Ravenna, e del Comune di Bologna, per 173.750.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 143.037.

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della FONDAZIONE, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria. Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per prestazioni di servizi relativi all'attività formativa iniziata e non conclusa nell'anno 2015 trovano collocazione tra le rimanenze di magazzino valorizzate in base ai costi sostenuti.

I ricavi relativi all'attività socio riabilitativa convenzionata con le Aziende USL sono determinati in base al Protocollo d'Intesa, sottoscritto tra Opera dell'Immacolata Onlus e l'Azienda USL Città di Bologna, in data 1 marzo 2013, valido per il triennio 2012-2014, e prorogato per l'anno 2015.

I ricavi per l'attività del Punto di Informazione e di Primo Contatto (PIPC INFO BO) a favore di persone immigrate e/o in situazione di svantaggio sociale, viene attualmente sostenuta con contributi da parte delle Fondazioni Bancarie, del Comune di Bologna e da Progetti finanziati dal Ministero dell'Interno .

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi ammontano a euro 1.807.868.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Descrizione	al 31/12/2015	al 31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.807.868	2.284.106	(476.238)
Variazione lavori in corso su esecuzione	95.420	(101.465)	196.886
Altri ricavi e proventi	216.937	223.223	(6.288)
Totale	2.120.225	2.405.863	(285.638)

Per quanto riguarda la variazione dei ricavi da vendite e prestazione, rimandiamo a quanto riportato nella tabella seguente.

Per quanto concerne la variazione dei lavori in corso su esecuzione, la variazione si riferisce all'andamento delle attività iniziate negli esercizi 2014 e 2015, facenti capo alla Formazione Professionale, non ancora concluse alla data di chiusura di bilancio.

I ricavi relativi all'attività istituzionale e dell'attività connessa vengono così ripartiti:

Categoria	Al 31/12/2015	al 31/12/2014
Attività Piano Provinciale	325.862	719.407
Attività convenzionata A.USLAttività convenzionata A.USL	1.362.920	1.384.396
Attività Ministero	44.999	118.997
Attività socio - riabilitativa	4.125	3.895
Attività Piano Regionale	52.761	49.831
Servizi c/o Rer		5.000
Concenzioni AUSL		2.580
Convenzioni Enti vari	17.200	
Totale	1.807.868	2.284.106

Categoria	Al 31/12/2015	al 31/12/2014
Liberalità ordinarie	28.476	44.100
Contributo c/impianti PIPC INFO BO	12.617	12.617
Contributo c/esercizio PIPC INFO BO	63.096	38.992
Ricavi per prestazioni CLP	108.771	125.933
Affitto posto auto	2.417	1.580
Trattamento RAEE	1.559	
Totale	216.937	223.223
Variazione Rimanenze	95.420	(101.465)
Totale	2.120.225	2.405.863

I ricavi relativi all'attività del Piano Provinciale, facenti capo alla Formazione Professionale, presentano un decremento di euro 393.545 rispetto all'anno 2014, annualità considerata eccezionale in quanto coincidente con la chiusura del sessennio FSE 2007-2013 e di ingente disponibilità del Fondo Regionale Disabili L. 68/99, e si stabilizzano nello standard dei ricavi dell'Area relativi agli esercizi precedenti.

Contributi c/impianti

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti commisurati al costo dei cespiti, che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile ed è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 2.189.566

Descrizione	AL 31/12/2015	AL 31/12/2014
ATTIVITA' ISTITUZIONALE		
Materie prime, sussidiarie e merci	15.066	17.559
Totale	15.066	17.559
ATTIVITA' CONNESSA		
Materie prime, sussidiarie e merci	5.121	4.093
Totale	5.121	4.093
ATTIVITA' ISTITUZIONALE		
Servizi	756.807	918.189
Totale	756.807	918.189
ATTIVITA' CONNESSA		
Liberalità	82.449	96.423
ATTIVITA' ISTITUZIONALE		
Godimento beni di terzi		
Salari e stipendi	874.765	868.066
Oneri soci	213.538	244.482

Descrizione	AL 31/12/2015	AL 31/12/2014
Trattamento di fine rapporto	70.223	70.62
Altri costi	27.646	28.176
Totale	1.186.174	1.211.344
Ammortamento immobilizzazioni materiali	69.743	65.585
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	53.886	28.082
Accantonamento fondo svalutazioni crediti	0	3.049
Accantonamento rischi copertura perdite	0	0
Totale	123.629	96.716
Oneri diversi di gestione	20.322	22.841

I costi dei servizi presentano una riduzione di euro 161.382 da attribuirsi essenzialmente ad una riduzione, rispetto all'esercizio 2014, delle attività del Piano Provinciale, facenti capo alla Formazione Professionale in analogia con quanto dichiarato per gli equivalenti ricavi al paragrafo precedente.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I proventi finanziari di competenza dell'esercizio iscritti nel Conto Economico per euro 11.651 sono relativi a:

Descrizione	
Abbuoni attivi	304
Interessi attivi c/c	40
Interessi legali prestito GDO	1.723
Interessi INA	3.927
Cedole dividendi	5.515

Gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio iscritti nel Conto Economico per euro 2.179 sono relativi a:

Descrizione	
Commissioni bancarie	1.141
Costi di fidejussioni	835
Interessi	203

Proventi e oneri straordinari

Composizione proventi straordinari (art. 2427 c. 1 n. 13)

La composizione della voce di Conto economico E.20 "Proventi straordinari" risulta essere la seguente:

Proventi	31/12/2015	31/12/2014
Soprav. attive attività istituzionale	23.551	7.955
Soprav. attiva adeguamento F.S.C.	7.951	0
Quota vendita terreno partecipazione Soc. Civ. Imm. Renana	60.006	0
Totale proventi straordinari	91.509	7.955

La voce sopravvenienza attiva di 7.951, rappresenta l'adeguamento in diminuzione del F.S.C. per allineamento alla capienza prevista dalla norma tributaria, rispetto all'ammontare dei crediti.

Composizione oneri straordinari (art. 2427 c. 1 n. 13)

La composizione della voce di Conto economico E.21 "Oneri straordinari" risulta essere la seguente:

Oneri	31/12/2015	31/12/2014
Soprav. passive attività istituzionale	6.859	5.726
Altri oneri straordinari	901	0
Totale oneri straordinari	7.760	5.726

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(45.050)	(48.537)	3.487

Descrizione	Al 31/12/2015	Al 31/12/2014	Variazioni
IRES	(6.183)	(6.050)	(133)
IRAP	(38.867)	(42.487)	3.620
Totale	(45.050)	(48.537)	3.487

Determinazione dell'IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
ATTIVITA' ISTITUZIONALE		
Retribuzioni	906.065	
Collaborazioni coordinate/progetto	169.202	
Collaborazioni occasionali	9.246	
Indennità allievi	21.083	
Totale (A)		1.105.196
ATTIVITA' CONNESSA		
Valore della produzione		105.209
Totale (B)		
Totale base imponibile A + B		1.210.805
Onere fiscale (3,21%)		
IRAP corrente per l'esercizio		38.867

La Fondazione per l'attività svolta in quanto ONLUS non è soggetta, sia per l'attività istituzionale che per l'attività connessa, ad imposizione IRES. Restano invece assoggettati all' IRES i redditi fondiari degli immobili adibiti all'attività istituzionale come illustrato dalla C.M. N. 244/E del 28/12.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2015, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., le seguenti informazioni:

- Compensi revisore legale

- Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

Si forniscono inoltre le informazioni richieste con Deliberazione Assembleare n. 38 del 29/03/2011 della Giunta Regionale E.R. in tema di linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo 2011/2013, per l' adeguamento del sistema di accreditamento, di cui all'allegato con l'indicazione della ripartizione del Valore della Produzione fra Finanziamento Pubblico, Regione e Provincie rispetto al resto cioè Mercato ed altri finanziamenti pubblici.

Indici di bilancio:

Descrizione	Valore	Parametro
INDICE DI DISPONIBILITA' CORRENTE	2,25	> 1
DURATA MEDIA DEI CREDITI	121,92	< 200
DURATA MEDIA DEI DEBITI	90,57	< 200
INDICE ONERI FINANZIARI	0,0010	< 3

RIPARTIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE FRA FINANZIAMENTOPUBBLICO RISPETTO AL RESTO

AREA D'AFFARI PUBBLICA								
Sezione	Descrizione	TOTALE	RER	PROVINCE	ALTRI FINANZIATORI PUBBLICI	PARTEN.	MERCATO	ALTRI PROVENTI E COSTI
A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.807.867,68						
	Finanziamenti pubblici ed attività mercato		10.883,69	325.862,14	104.076,56		1.362.920,29	
	Contributi c/o clp						4.125,00	
A3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	95.420,46						
	Rimanenze iniziali		-37.853,63	-58.080,18	-13.459,02			
	Rimanenze finali		6.380,36	196.135,48	2.297,45			
A5	Altri ricavi e proventi							
	Contributi c/o impianti							12.617,26
	Offerte area clp						8.616,76	
	Beneficienze							1.355,00
	Attività connessa area clp						110.329,91	
	Attività connessa parking							2.417,24
	Entrate diverse							120,40
	Cinque per mille							6.286,19

AREA D'AFFARI PUBBLICA								
Sezione	Descrizione	TOTALE	RER	PROVINCE	ALTRI FINANZIATORI PUBBLICI	PARTEN.	MERCATO	ALTRI PROVENTI E COSTI
	Raccolta fondi da privati							12.097,64
A5b	Contributi c/o esercizio	63.096,29						63.096,29
VALORE DELLA PRODUZIONE		2.120.224,8	-20.589,58	463.917,44	92.914,9		1.485.991,90	97.990,02

PATRIMONIO NETTO

Anno	Valore della produzione	Media v.p.	Parametro v.p. > 1.500.000
2013	2.084.178		
2014	2.405.863		
2015	2.120.225		
		2.203.422	2%
Patrimonio netto anno 2015			2.161.186

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello della Formazione professionale a tutt'oggi vigente.

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	5	4	1
Formatori/Educatori	31	26	5
Totale	37	31	6

Compensi amministratori e sindaci

	Valore
Compensi a amministratori	7.000
Totale compensi a amministratori e sindaci	7.000

Nel corso dell'esercizio, con Delibera n. 4/2015 il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 5.4 dello Statuto vigente, ha previsto, a partire dal 1° gennaio 2015, un gettone di presenza a favore di tutti gli Amministratori per euro 200,00 lordi a riunione per i membri del CdA e della Giunta Esecutiva e in euro 100,00 lordi per i membri del solo CdA. Nulla agli assenti. I costi complessivi per l'anno corrente ammonta ad euro 7.000.

Compensi revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.613
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.613

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La Fondazione non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La Fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Nota Integrativa parte finale

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di accantonare alla voce Perdite a nuovo, in attesa della copertura con utili di prossimi esercizi, la perdita di esercizio di euro -21.171

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

Bologna,

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente BALDI ALESSANDRO